

Comitato Esecutivo del 4 maggio 2021

**Punto 4 all' ODG
Factdesk**

**ALLEGATO 4.1
Attivazione piattaforma Factdesk**

FACTDESK

ATTIVAZIONE PIATTAFORMA FACTDESK

APRILE 2021



ASSIFACT

Associazione Italiana per il Factoring

EXECUTIVE SUMMARY: AMBITI DI LAVORO E PRINCIPALI OUTCOME

Modello di business e organizzazione



- Identificati i possibili **modelli di business** e di **governance** della piattaforma (es. Single Founder, Consorzio Esteso) adatti allo sviluppo dell'iniziativa
- **Stimata una riduzione dei costi operativi tra i 30 €Mln e i 35 €Mln a livello di sistema** (5% - 8% costi operativi per singolo associato)
- Prudenzialmente non stimato **un eventuale incremento dei volumi** derivante da un **maggior accesso al credito**

Modello Dati e Blueprint architetturale



- Definiti **processo di funzionamento piattaforma** e **perimetro funzionale** (es. controlli «formali», cessione multipla, esitazione controlli, Reporting & Analytics)
- Formulata **prima ipotesi di architettura applicativa e tecnologica** e definita macro-stima **costi sviluppo piattaforma**, con **costi progettuali** pari a **650 k€** e **costi run** pari a **120 k€/ anno**

Compliance & Data privacy



- Identificata piattaforma FactDesk come **titolare del trattamento dei dati** personali del cedente e del debitore, quantomeno per l'attività di **tenuta di un registro delle cessioni**
- In merito all'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ipotizzato che a FactDesk possa essere applicato il **medesimo schema operativo relativo alle operazioni di Factoring** (es. prevista informativa per debitore ceduto con notifica, non prevista alcuna informativa per debitore senza notifica)

AGENDA

1

OVERVIEW PROGETTO FACTDESK

2

MODELLO DI BUSINESS E ORGANIZZAZIONE

3

MODELLO DATI E BLUEPRINT ARCHITETTURALE

4

COMPLIANCE & DATA PRIVACY

5

PROSSIMI PASSI

L'INIZIATIVA HA VISTO LA PARTECIPAZIONE DI OLTRE 40 CONTRIBUTORI...

L'INIZIATIVA

Nell'ambito dell'iniziativa sono stati coinvolti oltre 40 contributori...

... sono stati attivati 3 sotto-cantieri, con un elapsed temporale di ca. 1 mese...

... e sono stati effettuati un totale di 7 incontri di approfondimento

+ 10 RISORSE «PROJECT LEAD» E «CORE TEAM»



accenture

+ 10 ASSOCIATI

CA. 3 REFERENTI COINVOLTI PER ASSOCIATO

Information Technology

Legal

Privacy & Compliance

Operations

...

OBIETTIVO PRIMARIO E' PRESIDARE I RISCHI LEGATI A FRODE / ERRORI SU FATTURE A LIVELLO DI SISTEMA...

L'obiettivo è sviluppare una piattaforma digitale di registro cessioni integrabile alle soluzioni già presenti sul mercato, che consenta di ...

Il progetto è presentato in questa sede in **chiave privatistica** ma, considerati caratteristiche ed obiettivi, può essere di **interesse anche per la pubblica autorità**



FORNIRE INFORMAZIONI CIRCA L'UNIVOCITA' DELLA FATTURA

- Garanzia che la fattura correttamente trasmessa al sistema di interscambio **esiste e non è già stata ceduta ad altri soggetti**, limitando i rischi di frode per falsa fatturazione e cessione multipla



PRESIDIARE I RISCHI LEGATI A ERRORI SU FATTURE

- Implementazione **controlli di forma** atti a verificare la **conformità / corretta emissione della fattura** (es. check dati mancanti) e il **non avvenuto scarto** da parte dello SDI



PRODURRE INSIGHTS DI REPORTING & ANALYTICS

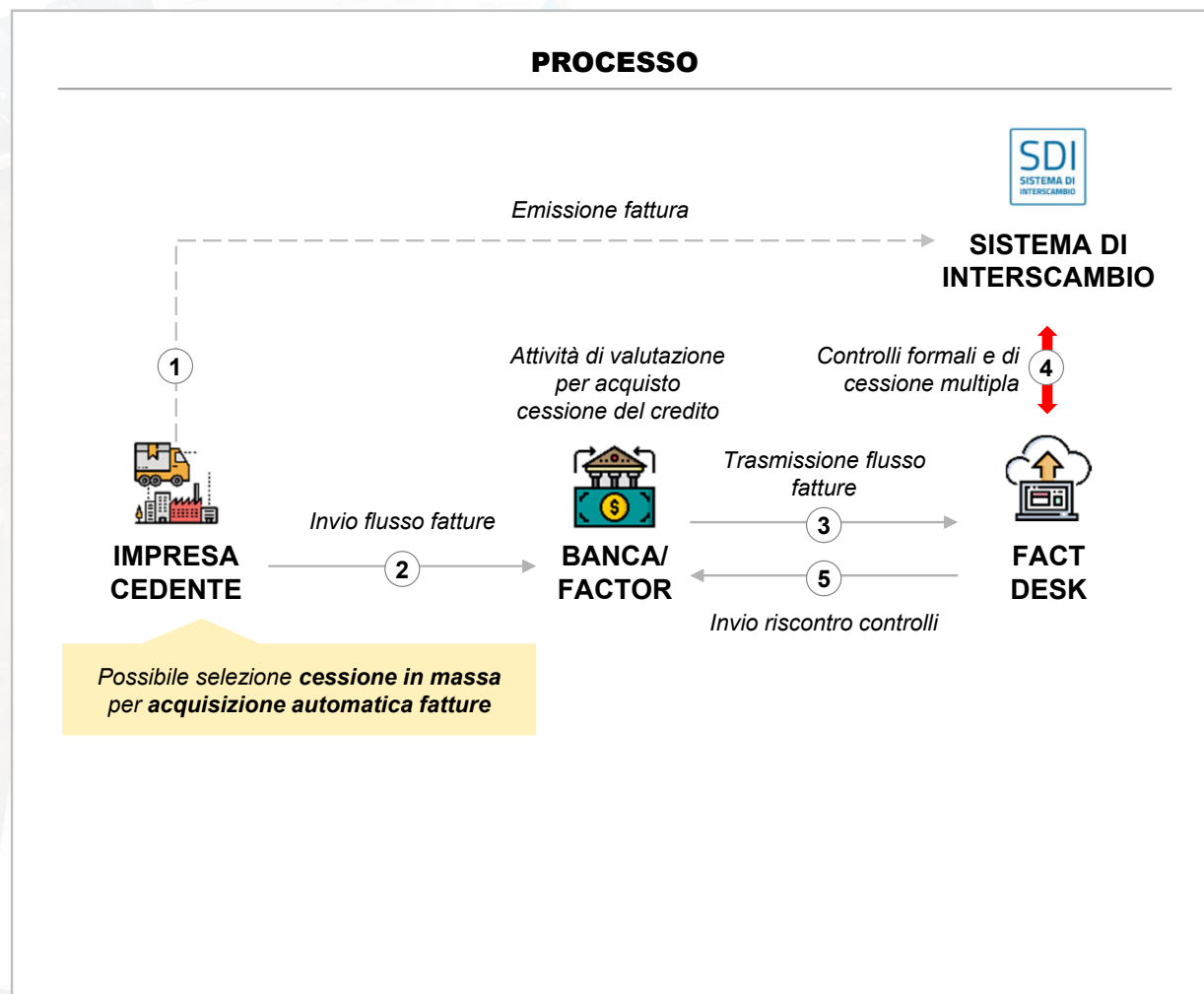
- Sfruttando le informazioni acquisite, potranno essere implementati in piattaforma **strumenti** per la **produzione di reportistica di monitoraggio e analisi dati**



FAR LEVA SULL'INTERVENTO PUBBLICO

- Il MEF può sfruttare l'esperienza acquisita dalla **fatturazione elettronica** e dalla **gestione della piattaforma per la certificazione dei crediti verso la PA** (già esistente), in linea con le direttive internazionali in materia di intermediazione delle relazioni commerciali (Model Law Uncitral)

... MEDIANTE LO SVILUPPO DI UNA PIATTAFORMA CHE EFFETTUI CONTROLLI DI CORRETTA EMISSIONE E CESSIONE MULTIPLA



PRINCIPALI ATTIVITA'




- ① Trasmissione **flusso fatture** verso **Sistema di interscambio** (SDI) per certificazione
- ② **Invio a Banca/ Factor** flusso fatture per **richiesta cessione**
- ③ Condivisione con **FactDesk** flusso fatture cedute
- ④ **Controlli di cessione multipla e controlli formali** sulla fattura:
 - Corretta emissione
 - Non avvenuto scarto
 - Corretta trasmissione al debitore da parte dello SDI
- ⑤ Invio **esito controlli fatture** alla Banca / Factor

LA DEFINIZIONE DEL CONCEPT E LA STIMA DELL'IMPATTO HA PREVISTO 3 TAVOLI DI LAVORO CON FOCUS SU AMBITI SPECIFICI...

OBIETTIVO

Attivare 3 gruppi di lavoro al fine di:

- Focalizzare gli **approfondimenti su ambiti specifici**
- **Approfondire le tematiche** facendo leva sulla vostra **esperienza di mercato**
- Condividere e **validare le soluzioni proposte**

AMBITO	DESCRIZIONE	DOMANDE CHIAVE
Modello di Business e organizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizione logiche di business (es. fee di partecipazione, valorizzazione dell'investimento per gli associati) e macro struttura di governance (es. iniziativa privata e ruolo del pubblico) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Quale struttura di governance piattaforma? ▪ Quali attori coinvolti? ▪ Quali modalità di partecipazione degli associati ASSIFACT? ▪ Quali volumi attesi? ▪ Quali benefici diffusi (es. riduzione frodi)? ▪ Quale struttura di conto economico?
Modello dati e blueprint architetturale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approfondimento ambito architettura IT target con focus su canali, modalità di interazione con servizi esterni e gestione del dato 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Quale architettura tecnologica? ▪ Quali modalità interazione con legacy dei partecipanti e sistemi esterni? ▪ Quali investimenti attesi / costi di mantenimento infrastruttura? ▪ Quali tempistiche/ modalità di attivazione?
Compliance & Data Privacy 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi impatti su gestione privacy persone fisiche e giuridiche e formulazione ipotesi di trattamento da condividere con le istituzioni di regolamentazione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Quali limiti alla gestione del dato? ▪ Quali gli impatti di Data Privacy e Security di persone fisiche e persone giuridiche? ▪ Quale modalità di segnalazione all'organo vigilante?

... CON UN ELAPSED TEMPORALE DI CA. 1,5 MESI

ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2020

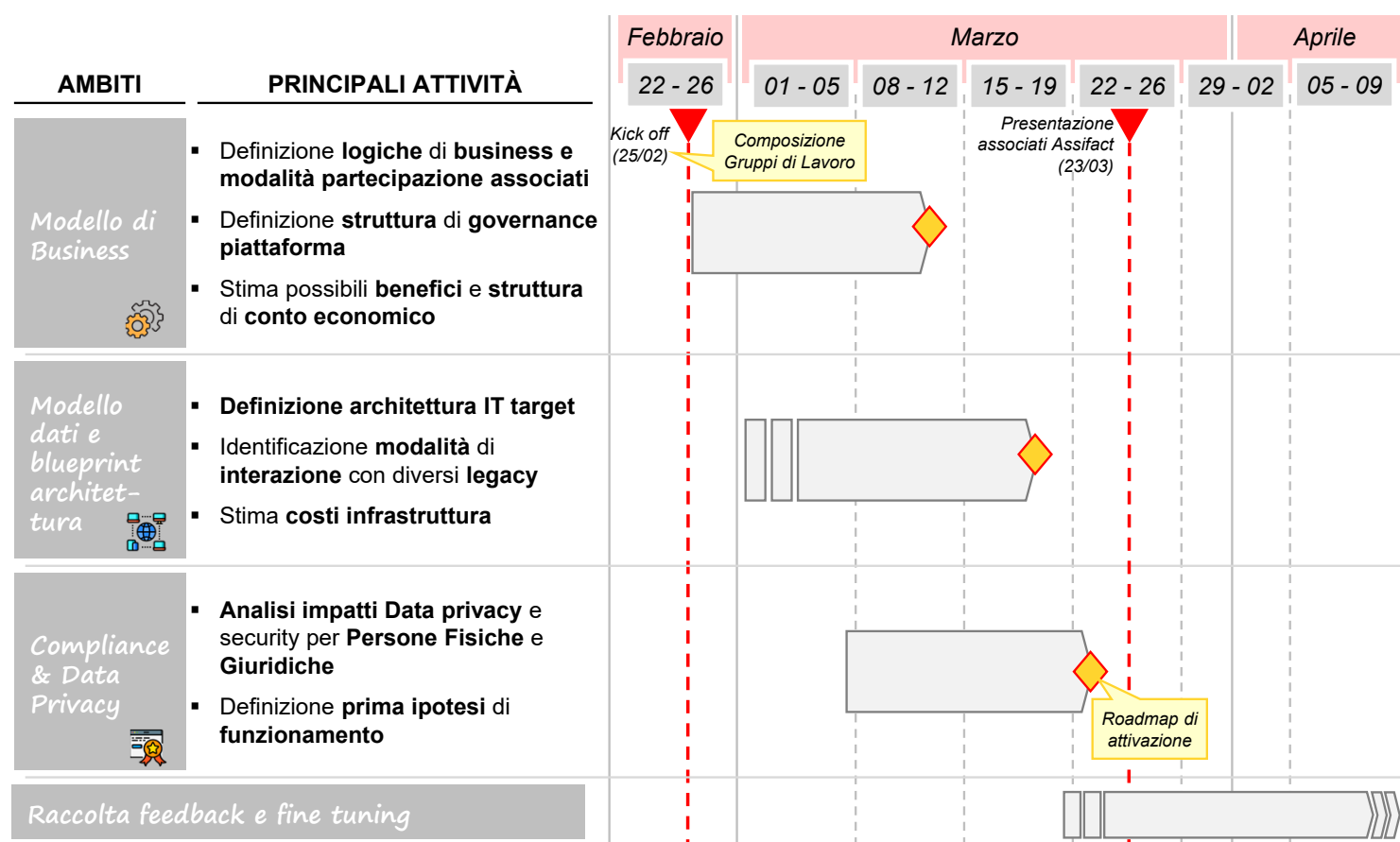
- ✓ **Concept design** dell'iniziativa
- ✓ **Ingaggio e condivisione** iniziativa con **associati Assifact**

- ✓ **Ingaggio stakeholder istituzionali**, condivisione iniziativa e **raccolta feedback**:

- Banca d'Italia
- Confindustria
- MEF/ Agenzia delle entrate
- CBI

- ✓ **Definizione Roadmap** e cantieri di progetto

ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2021



✓ Attività svolte

◇ Milestone di progetto

AGENDA

1

OVERVIEW PROGETTO FACTDESK

2

MODELLO DI BUSINESS E ORGANIZZAZIONE

3

MODELLO DATI E BLUEPRINT ARCHITETTURALE

4

COMPLIANCE & DATA PRIVACY

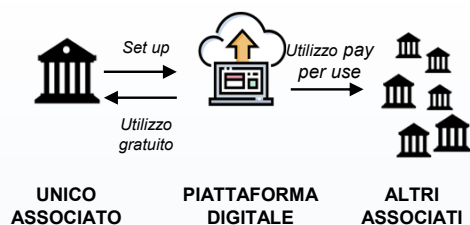
5

PROSSIMI PASSI

SONO STATI IDENTIFICATI QUATTRO POSSIBILI MODELLI DI BUSINESS PER IL SET-UP DELLA PIATTAFORMA...

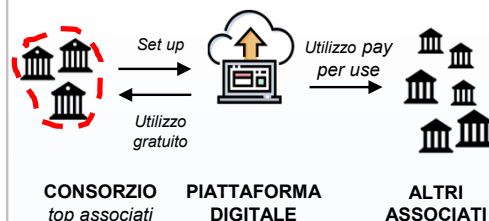
FUNZIONAMENTO

SINGLE FOUNDER



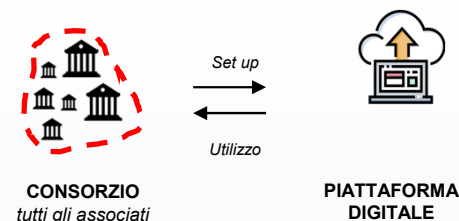
- **Unico founder** (Associato con turnover elevato) **responsabile setup piattaforma**
- **Accesso servizi piattaforma gratuito** per il founder
- Accesso piattaforma in modalità **pay per use** per **altri associati** (non founder)

MODELLO MISTO - TOP ASSOCIATI



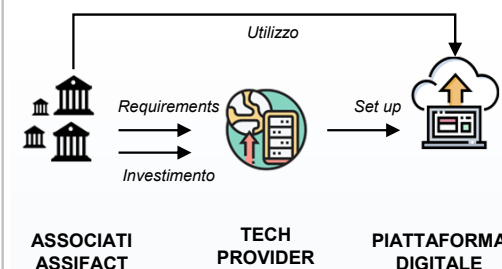
- **Costituzione consorzio** tra i primi 2/3 associati (per turnover) per set up piattaforma
- **Accesso servizi piattaforma gratuito** per **top associati founder**
- **Accesso piattaforma in modalità pay per use** per gli **altri associati** (non founder)

CONSORZIO ESTESO



- **Costituzione consorzio** tra tutti gli associati **Assifact** per set up piattaforma
- **Accesso servizi piattaforma gratuito** per tutti gli associati

PROVIDER ESTERNO



- **Ingaggio terza parte specializzata per set up piattaforma e running**
- Definizione **requirements di business e tecnologici** da parte degli associati e finanziamento set up
- **Accesso servizi piattaforma gratuito** per tutti gli associati

PRO E CONTRO

- + **Semplicità** in fase di **disegno e set up** (requirements di un singolo player - es. processi)
- **Potenziali limiti** in termini di **gestione processi/ tecnologia** per altri associati
- Necessario definire **modello di pricing** per altri associati

- + **Coinvolgimento** in fase di set up associati in grado di generare **maggiore valore** (mole dati condivisi) e di **sostenere costi CAPEX**
- + Modello di **revenues** in linea con **utilizzo della piattaforma** da parte degli associati
- Necessario definire **modello di pricing** per altri associati

- + **Soluzione tecnica condivisa** da tutti gli associati
- + Possibilità di fare leva su **componente innovativa** di "challenger" player
- **Maggiore complessità** in fase di **disegno e implementazione**
- Necessità di definizione di un **modello di ripartizione dei costi di set up**

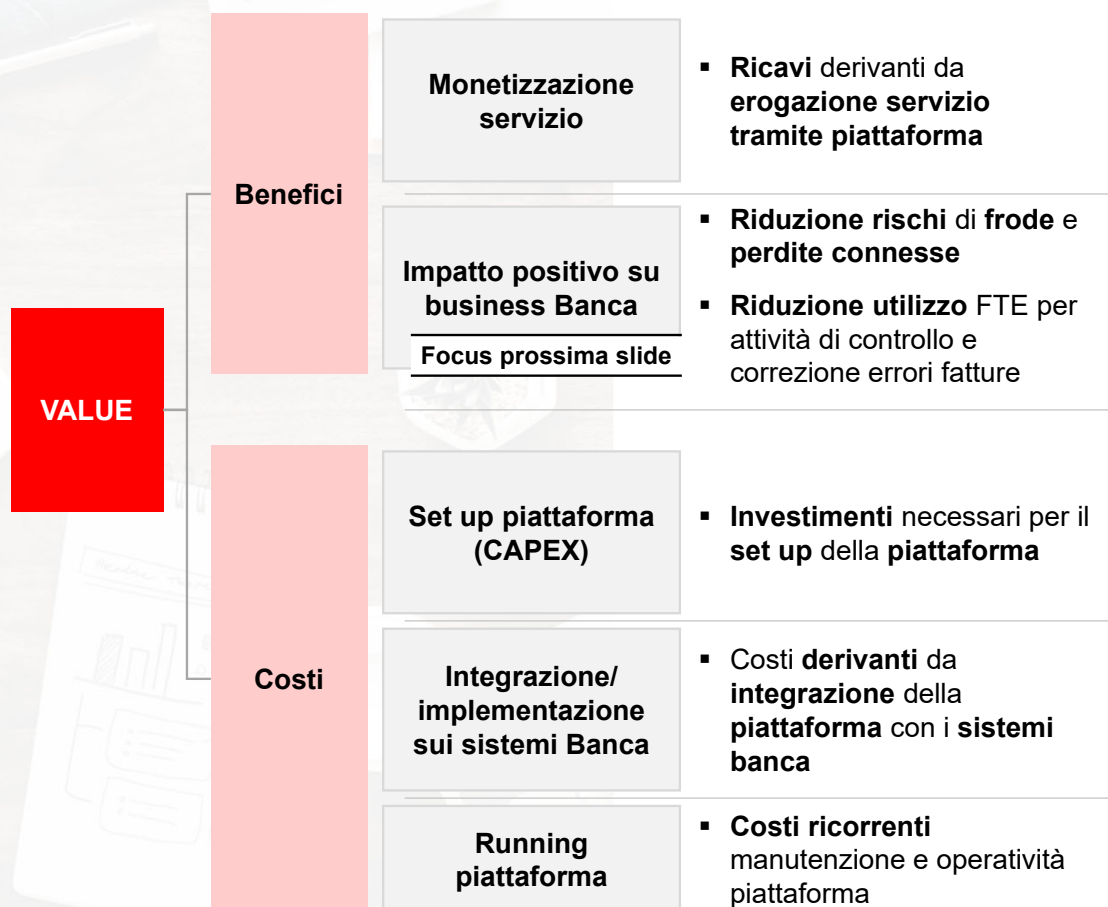
- + Soluzione che permette di fare leva su **expertise esterne specializzate**
- + **Requirements condivisi** da associati
- **Complessità operativa** dettata da **ingaggio terza parte** e definizione **modalità finanziamento** soluzione
- **Rischio di "dipendenza"** e necessario **adeguamento front end banche**

SONO STATI IDENTIFICATI QUATTRO POSSIBILI MODELLI DI BUSINESS PER IL SET-UP DELLA PIATTAFORMA...

	SINGLE FOUNDER	MODELLO MISTO - TOP ASSOCIATI	CONSORZIO ESTESO	PROVIDER ESTERNO
FUNZIONAMENTO	<p>UNICO ASSOCIATO PIATTAFORMA DIGITALE ALTRI ASSOCIATI</p> <ul style="list-style-type: none"> Unico founder (Associato con turnover elevato) responsabile setup piattaforma Accesso servizi piattaforma gratuito per il founder Accesso piattaforma in modalità pay per use per altri associati (non founder) 	<p>ASSOCIATI ASSIEME PIATTAFORMA DIGITALE ALTRI ASSOCIATI</p>	<p>CONSORZIO ESTESO PIATTAFORMA DIGITALE ALTRI ASSOCIATI</p>	<p>ASSOCIATI ASSIEME TECH PROVIDER PIATTAFORMA DIGITALE</p> <ul style="list-style-type: none"> Ingaggio terza parte specializzata per set up piattaforma e running Definizione requirements di business e tecnologici da parte degli associati e finanziamento set up Accesso servizi piattaforma gratuito per tutti gli associati
	<p>Nella scelta del modello di governance e delle relazioni fra i partecipanti è opportuno tenere conto del fatto che il raggiungimento degli obiettivi (in particolare con riferimento ai controlli a prevenzione delle doppie cessioni) è connesso al numero di aderenti</p>			
PRO E CONTRO	<ul style="list-style-type: none"> + Semplicità in fase di disegno e set up (requirements di un singolo player - es. processi) - Potenziali limiti in termini di gestione processi/ tecnologia per altri associati - Necessario definire modello di pricing per altri associati 	<ul style="list-style-type: none"> + Coinvolgimento in fase di set up associati in grado di generare maggiore valore (mole dati condivisi) e di sostenere costi CAPEX + Modello di revenues in linea con utilizzo della piattaforma da parte degli associati - Necessario definire modello di pricing per altri associati 	<ul style="list-style-type: none"> + Soluzione tecnica condivisa da tutti gli associati + Possibilità di fare leva su componente innovativa di "challenger" player - Maggiore complessità in fase di disegno e implementazione - Necessità di definizione di un modello di ripartizione dei costi di set up 	<ul style="list-style-type: none"> + Soluzione che permette di fare leva su expertise esterne specializzate + Requirements condivisi da associati - Complessità operativa dettata da ingaggio terza parte e definizione modalità finanziamento soluzione - Rischio di "dipendenza" e necessario adeguamento front end banche

L'INIZIATIVA GENERERÀ VALORE PER IL SINGOLO ASSOCIATO E PER IL SISTEMA...

ALBERO DEL VALORE DELL'INIZIATIVA



OPZIONI MODELLO DI BUSINESS

SINGLE FOUNDER	MODELLO MISTO	CONSORZIO ESTESO	PROVIDER ESTERNO
Associato founder	Consorzio associati	Da valutare <i>(possibili modelli di pricing in allegato)</i>	
Associato founder Altri associati	Consorzio associati Altri associati		
Associato founder	Consorzio associati	Tutti gli associati Consorziati	Tutti gli associati Consorziati
Altri associati	Altri associati		
Associato founder	Consorzio associati		

... ATTRAVERSO UN EFFICIENTAMENTO COMPLESSIVO E UNA MAGGIORE DIFFUSIONE DEL PRODOTTO

I RAZIONALI

BENEFICI DERIVANTI DALLA RIDUZIONE FRODI / ERRORI SU FATTURA



Riduzione **perdite Banca** da fatture con frodi e/o errori formali

0,01%
% Frodi e/o errori formali¹

Significativo **incremento del tasso di riduzione** delle frodi

>95%
Tasso riduzione frodi

VANTAGGIO IN TERMINI DI TEMPO RISPARMIATO SUI CONTROLLI



Riduzione **tempo medio impiegato** sui controlli standard delle fatture

10 min
Tempo medio controllo standard

Diminuzione **tempo medio impiegato** per controllo frodi / risoluzione errori

4 h
Tempo medio controllo frode/ risoluzione errore

LA POSTA IN GIOCO

PRINCIPALI BENEFICI



Maggiore diffusione del prodotto Factoring grazie alla riduzione complessiva dei rischi connessi al prodotto



Per il singolo player² prevista una riduzione dei costi operativi tra il 5% e l'8%



Riduzione costi operativi per il Sistema Factoring per un valore compreso tra i 30 e i 35 €Mln

1. Considerate 700.000 fatture gestite all'anno, di cui 70 fraudolente; 2. Considerato player ipotetico con turnover annuo 7 €Mld

AGENDA

1

OVERVIEW PROGETTO FACTDESK

2

MODELLO DI BUSINESS E ORGANIZZAZIONE

3

MODELLO DATI E BLUEPRINT ARCHITETTURALE

4

COMPLIANCE & DATA PRIVACY

5

PROSSIMI PASSI

POSSIBILI SERVIZI / USE CASE: VERIFICHE DI FORMA

Servizi di supporto e controllo



Verifiche di "forma"



Controllo cessione multipla



Invio esito superamento controlli



Reporting & Analytics

DESCRIZIONE USE CASE

- **Controlli formali** sul flusso di fatture trasmesso, in dialogo con lo SDI:
 - **Corretta emissione** della fattura (es. check dati mancanti / inesistenti; check conformità dati)
 - **Non avvenuto scarto** (la fattura non è stata scartata dallo SDI)
 - Corretta **trasmissione della fattura** all'acquirente da parte dello SDI

INFORMAZIONI CHIAVE TRATTATE

- **Controparte Banca / Factor**
- **Cedente, Debitore, N. documento** di riferimento (es. ID Fattura)
- **Altre informazioni** inerenti la fattura

Fattore abilitante:
Attivazione flussi informativi per abilitazione
dialogo tra i diversi attori coinvolti (es.
piattaforma – SDI – Banche)

CONTROPARTI INTERFACCiate



Banche / Factor



**Sistema di
Interscambio**

UTENTI



**Operations
Banche /Factor**



**Utente
FactDesk**



Assifact

...

POSSIBILI SERVIZI / USE CASE: CESSIONE MULTIPLA

Servizi di supporto e controllo



Verifiche di "forma"



Controllo cessione multipla



Invio esito superamento controlli



Reporting & Analytics

DESCRIZIONE USE CASE

- Verifica univocità flusso fatture ricevuto da Banche / Factor
- Controllo che gli elementi identificativi della la fattura in arrivo (es. # fattura, controparti) **non risultino in flussi precedentemente inviati** da altre Banche / Factor
- Controllo da effettuare su **sottoinsieme di fatture** che hanno superato le **verifiche di forma** (vedi [slide precedente](#))

INFORMAZIONI CHIAVE TRATTATE

- Controparte Banca / Factor
- Cedente, Debitore, N. documento di riferimento (es. ID Fattura)
- Altre informazioni inerenti la fattura

Fattore abilitante:

Ampia adesione dei partecipanti al mercato

CONTROPARTI INTERFACCiate



Banche / Factor



Sistema di
Interscambio

UTENTI



Operations
Banche /Factor



Utente
FactDesk



Assifact

...

POSSIBILI SERVIZI / USE CASE: INVIO ESITO CONTROLLI

Servizi di supporto e controllo



Verifiche di "forma"



Controllo cessione multipla



Invio esito superamento controlli



Reporting & Analytics

DESCRIZIONE USE CASE

- Invio **feedback a Banca / Factor** in merito ai **controlli effettuati** (ok / ko verifiche di forma e cessione multipla) mediante **due canali**:
 - **Canale web** (portale controparti)
 - **Flusso informativo** di ritorno

INFORMAZIONI CHIAVE TRATTATE

- Esito **verifiche di forma fattura** (controllo ok / ko)
- Esito **controllo cessione multipla** (controllo ok / ko)

CONTROPARTI INTERFACCiate



Banche / Factor



Sistema di
Interscambio

UTENTI



Operations
Banche /Factor



Utente
FactDesk

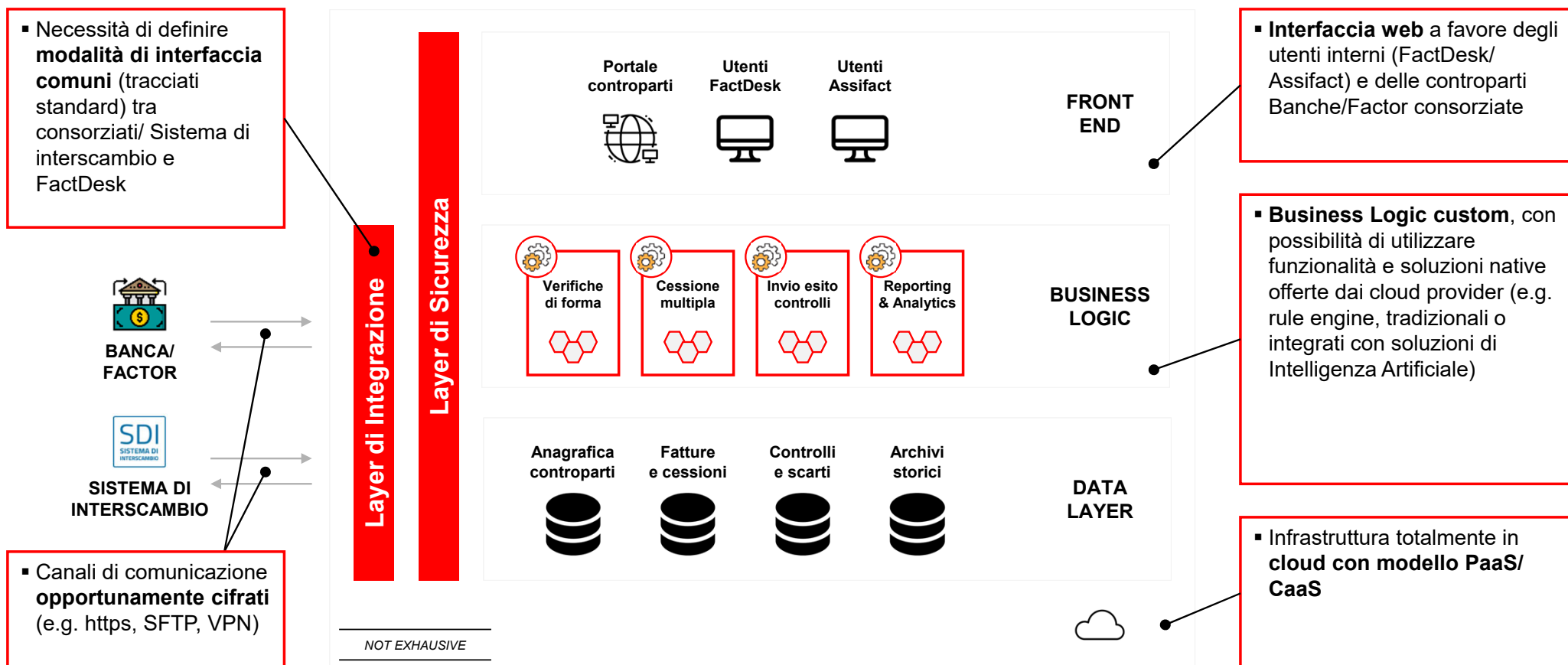


Assifact

...

E' STATA FORMULATA UNA PRIMA IPOTESI DI ARCHITETTURA APPLICATIVA E TECNOLOGICA...

FOCUS SU COMPONENTE «CORE»



LA PIATTAFORMA FARÀ LEVA SU TECNOLOGIE CLOUD E SOLUZIONI DI SICUREZZA INFORMATICA BEST IN CLASS...

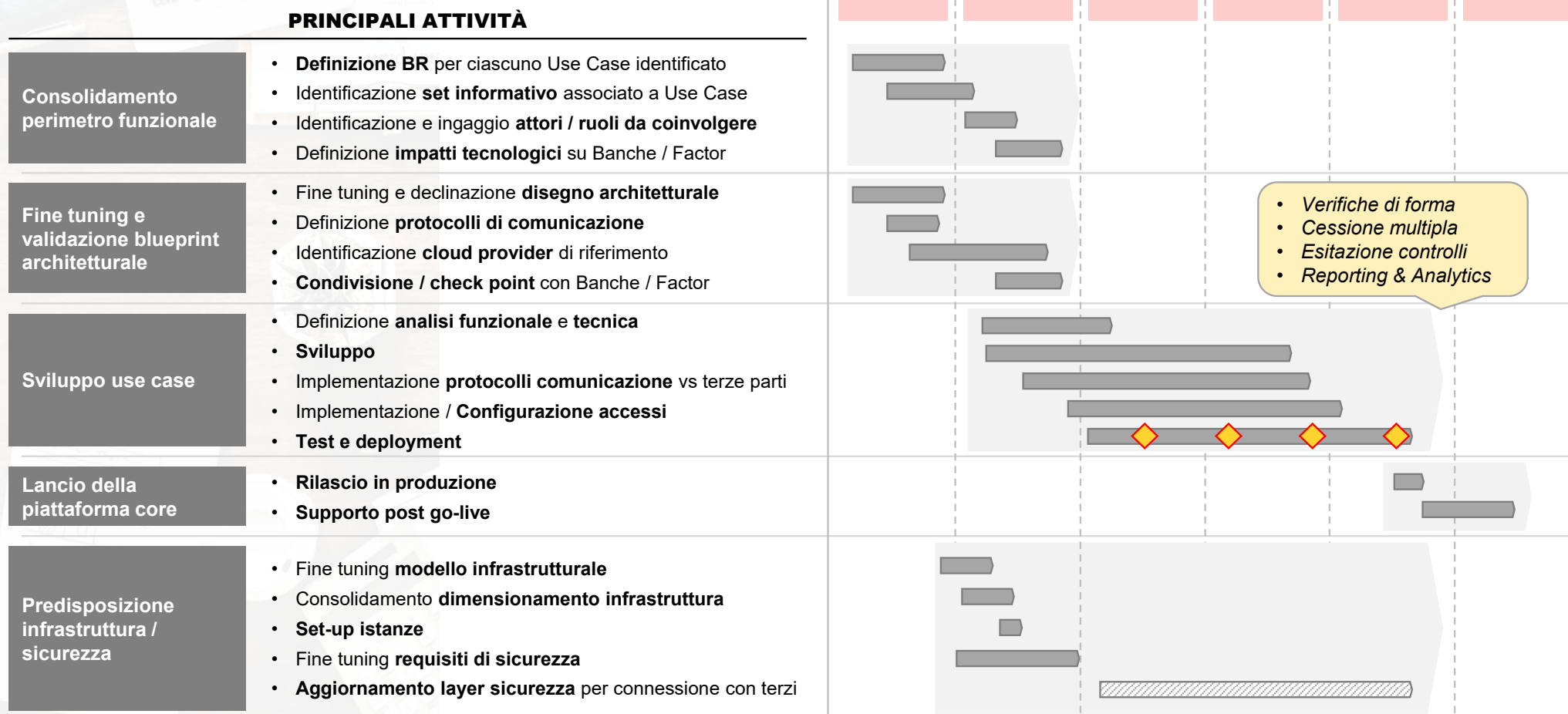
		COSTI INIZIATIVA	
DESCRIZIONE		Progetto (k €)	Run (k € / anno)
Sviluppo degli Use Case	Verifiche di forma	~450	~120
	Controllo cessione multipla		
	Esitazione controlli		
	Reporting & Analytics		
<ul style="list-style-type: none"> Acquisizione flusso da Banche/Factor, interrogazione SDI e gestione esito controlli per controparte Verifica su flussi da Banche/Factor, già validate con SDI, per presenza di eventuali presentazioni multiple Predisposizione flusso di ritorno su esiti controlli ed esposizione a front-end di monitoraggio Implementazione soluzione di BI per esplorazione dati a fini di analisi/reporting 			
Infrastruttura e sicurezza		~140	
<ul style="list-style-type: none"> Predisposizione dell'infrastruttura (paradigma CaaS/PaaS) Definizione e implementazione del layer di sicurezza (accesso/canali di comunicazione) 			
Project Management Support		~60	
<ul style="list-style-type: none"> Supporto al coordinamento per l'implementazione della soluzione 			
COSTO TOTALE (k €)		650	120

Non incluse stime relative ai costi di governance della struttura, ai sistemi non core (es. contabilità, pricing) e stime che riguardano l'adeguamento dei sistemi delle Banche / Factor

... E SARÀ RILASCIATA DOPO UNA FASE PROGETTUALE E DI SVILUPPO DI CIRCA 6 MESI

PRELIMINARY

TIMELINE



AGENDA

1

OVERVIEW PROGETTO FACTDESK

2

MODELLO DI BUSINESS E ORGANIZZAZIONE

3

MODELLO DATI E BLUEPRINT ARCHITETTURALE

4

COMPLIANCE & DATA PRIVACY

5

PROSSIMI PASSI

PROFILI DI COMPLIANCE E DATA PRIVACY

PREMESSA

La disciplina in tema di privacy si applica esclusivamente con riferimento ai dati identificativi di una persona fisica (compreso l'imprenditore individuale), sicché ad essa non dovranno conformarsi le operazioni di factoring in cui cedente e debitore ceduto non sono una persona fisica (o soggetti equiparati).

*Ipotesi da verificare con
Garante Privacy*

AMBITO	QUESITO	RISPOSTE PRELIMINARI
1 Ruolo	FactDesk, in relazione ai dati personali relativi al cedente ed al debitore ceduto di cui viene a conoscenza nello svolgimento della propria attività, deve qualificarsi come titolare del trattamento dei dati e/o come responsabile del trattamento?	<ul style="list-style-type: none"> • Titolare del trattamento, quantomeno nell'ambito della creazione di un registro delle cessioni
2 Base giuridica	Su quale base giuridica FactDesk può essere legittimata, in qualità di titolare del trattamento, ad effettuare il trattamento dei dati personali relativi al cedente e al debitore ceduto? È tenuta ad ottenere dal cedente e dal debitore ceduto il consenso al trattamento dei dati personali ricevuti?	<ul style="list-style-type: none"> • FactDesk, attraverso la creazione e l'aggiornamento di un registro delle cessioni, persegue una finalità diversa e ulteriore rispetto alle finalità proprie del singolo Factor. Tale diversa finalità è la prevenzione del rischio di frode • No consenso, in quanto il trattamento dei dati personali da parte di FactDesk è necessario per il perseguimento del legittimo interesse dei Factor a prevenire il rischio di frode
3 Informativa	FactDesk, nel momento in cui riceve i dati personali relativi al cedente ed al debitore ceduto, è tenuta ad informare il cedente ed il debitore ceduto del fatto che è entrata in possesso dei dati personali ricevuti?	<ul style="list-style-type: none"> • Si informativa (si applica esenzione art. 14, 5° comma, lettera b) GDPR in caso di not notification)

PROFILI DI COMPLIANCE E DATA PRIVACY: RUOLO

Factdesk: titolare vs responsabile del trattamento

FactDesk, su richiesta del factor, (a) interagirà con il Sistema di Interscambio gestito dall'Agenzia delle Entrate per verificare se la fattura elettronica da cui risulta il credito oggetto di cessione sia stata correttamente emessa, non sia stata scartata e sia stata correttamente trasmessa al debitore da parte del Sistema di Interscambio; e (b) verificherà che il credito risultante dalla fattura non sia già stato oggetto di una precedente cessione.

FactDesk svolgerà le attività di verifica di cui al precedente punto (a) per conto del factor, dal quale riceverà i dati personali del cedente e del debitore ceduto a tal fine necessari, e otterrà dal Sistema di Interscambio informazioni attinenti alla regolarità formale delle fatture elettroniche. Nell'ipotesi in cui FactDesk si limitasse a queste attività (senza svolgere attività di banca dati), FactDesk potrebbe essere qualificata quale Responsabile del trattamento a condizione che il factor cessionario del credito determini, autonomamente e sotto la propria responsabilità, sia i mezzi di trattamento sia le finalità del trattamento dei dati personali del debitore ceduto e del cedente.

FactDesk, peraltro, terrà un registro delle cessioni dei crediti risultanti da fatture elettroniche ai fini delle verifiche di cui al precedente punto (b), in cui verranno registrati i dati personali che FactDesk riceverà dal factor, ossia i dati identificativi del cedente e del debitore ceduto (quali dati anagrafici, ditta nel caso di imprenditore individuale, codice fiscale e partita IVA, data fattura...), il numero della fattura ceduta, la scadenza del credito e l'importo della fattura.

La creazione e l'aggiornamento del registro delle cessioni dei crediti risultanti da fatture elettroniche rappresentano una finalità del trattamento dei dati personali ottenuti da FactDesk diversa e ulteriore rispetto alle finalità di trattamento dei dati personali perseguite dal factor. In tale ambito FactDesk deve essere qualificata titolare del trattamento. Infatti, tale finalità è propria di FactDesk e viene dalla stessa determinata e non è invece riferibile al singolo factor che ha comunicato i dati personali del cedente e del debitore ceduto affinché FactDesk svolga le attività di verifica, ma è volta a tutelare l'operatività di tutti i factor aderenti a FactDesk e in particolare dei factor che non sono parte della cessione registrata, per l'eventualità che in futuro sia loro ceduta o proposta in cessione una fattura che dal registro risulta essere già stata ceduta ad un factor aderente a FactDesk.

In conclusione si ritiene che FactDesk debba essere considerata Titolare del trattamento dei dati personali, quantomeno per l'attività di tenuta del registro.

Identificativi di una persona fisica (compreso factoring in cui cedente e debitore ceduto sono la stessa persona fisica).

Ipotesi da verificare con Garante Privacy

RISPOSTE PRELIMINARI

- **Titolare del trattamento**, quantomeno nell'ambito della creazione di un registro delle cessioni
- FactDesk, attraverso la creazione e l'aggiornamento di un registro delle cessioni, persegue una finalità diversa e ulteriore rispetto alle finalità proprie del singolo Factor. Tale diversa finalità è la **prevenzione del rischio di frode**
- **No consenso**, in quanto il trattamento dei dati personali da parte di FactDesk è necessario per il perseguimento del legittimo interesse dei Factor a prevenire il rischio di frode
- **Si informativa** (si applica esenzione art. 14, 5° comma, lettera b) GDPR in caso di not notification)

PROFILI DI COMPLIANCE E DATA PRIVACY: BASE GIURIDICA

(segue) FactDesk: finalità di prevenzione del rischio di frode e legittimo interesse

Il trattamento dei dati in qualità di Titolare (quantomeno per quanto concerne il registro delle cessioni) da parte di FactDesk presuppone l'individuazione di una base giuridica. Come detto FactDesk, attraverso la creazione e l'aggiornamento del registro delle cessioni, persegue una finalità diversa e ulteriore rispetto a quella dei singoli Factor, ovvero la **prevenzione del rischio di frode**. Tale finalità costituisce la **base giuridica del trattamento** dei dati personali da parte di FactDesk.

In base al modello operativo attualmente considerato, FactDesk riceve i dati personali del cedente e del debitore ceduto dal factor e trattiene tali dati presso di sé per realizzare il registro delle cessioni, ma **non rende disponibili i dati né al pubblico né agli altri factor aderenti a FactDesk**.

In merito, considerato che l'attività svolta da FactDesk si inserisce ed è funzionale all'attività di factoring, è possibile ritenere che, in via generale, si applichi a FactDesk il **medesimo regime che si considera applicabile al trattamento dei dati del cedente e del debitore ceduto effettuato dalle società di factoring**.

Non è necessario, inoltre, il consenso quando il trattamento è **necessario al fine del perseguimento di un legittimo interesse del Titolare o di terzi** (art. 6 comma 1 lett. f) GDPR). La **prevenzione del rischio di frode è considerato un legittimo interesse** (cfr. GDPR, considerando 47) e a tale scopo è rivolta l'attività di FactDesk.

In tal senso si può anche richiamare il principio contenuto nel Codice di condotta dei SIC che **esclude la richiesta del consenso agli interessati in quanto il trattamento è necessario per il perseguimento di legittimi interessi dei partecipanti**.

La **necessità del consenso sarebbe quindi esclusa**, sia per il cedente che per il debitore, in considerazione della liceità del trattamento per il perseguimento del legittimo interesse dei factor.

Altresì, si rileva che **non vi è una lesione di interessi e diritti degli interessati**, in quanto il registro si limita a restituire un riscontro positivo o negativo in merito alla presenza della fattura nel proprio archivio, su richiesta dei singoli partecipanti, i quali sono a loro volta titolari del trattamento dei dati di cui sono già in possesso (essendo essi necessari per effettuare la «chiamata»). In aggiunta, si può rilevare che il trattamento effettuato da FactDesk si inserisce in un rapporto di factoring per il quale (a monte) non è richiesto il consenso del debitore ceduto.

ntificativi di una persona fisica (compreso factoring in cui cedente e debitore ceduto ati).

Ipotesi da verificare con Garante Privacy

RISPOSTE PRELIMINARI

- Titolare del trattamento, quantomeno nell'ambito della creazione di un registro delle cessioni
- FactDesk, attraverso la creazione e l'aggiornamento di un registro delle cessioni, persegue una finalità diversa e ulteriore rispetto alle finalità proprie del singolo Factor. Tale diversa finalità è la **prevenzione del rischio di frode**
- **No consenso**, in quanto il trattamento dei dati personali da parte di FactDesk è necessario per il perseguimento del legittimo interesse dei Factor a prevenire il rischio di frode
- Si informativa (si applica esenzione art. 14, 5° comma, lettera b) GDPR in caso di not notification)

PROFILI DI COMPLIANCE E DATA PRIVACY: INFORMATIVA

PREMESSA

Si applica *esclusivamente con riferimento ai dati identificativi di una persona fisica* (compreso il caso in cui essa non dovranno conformarsi le operazioni di factoring in cui cedente e debitore ceduto sono persone fisiche).

Informativa al cedente e al debitore ceduto (incluso not notification)

Quanto **all'informativa** che FactDesk, quale Titolare del trattamento, dovrà agli interessati, richiamando anche il regime applicabile alle società di factoring e ai SIC, si ritiene che:

a. rispetto ai **dati personali del cedente**, **l'informativa dovuta da FactDesk potrà essere resa dal factor**, il quale fornisce l'informativa in materia di privacy contestualmente alla conclusione del contratto di factoring (o di un qualsiasi negozio che disciplini la fase precontrattuale del rapporto).

b. rispetto ai **dati personali del debitore ceduto**:

i) **nel caso di factoring con notifica**, FactDesk, quale titolare del trattamento, sarà tenuta a dare al debitore ceduto, quale interessato, l'informativa di cui all'art. 14 GDPR, nei modi e nei tempi ivi indicati. Tale **informativa potrà essere anche trasmessa al debitore ceduto da parte del factor nel contesto della notifica** della cessione del credito, purché sia inequivocabile che l'informativa provenga da FactDesk, quale titolare distinto dal factor che tratta i dati per una finalità distinta da quella del factor;

ii) nel caso di **factoring senza notifica si potrebbe ritenere che anche FactDesk si avvalga dell'esenzione di cui art. 14, 5° comma, lett. b), GDPR ritenuta invocabile dal factor**, con il conseguente obbligo per FactDesk di adottare misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, anche rendendo pubbliche le informazioni.

Ipotesi da verificare con Garante Privacy

RISPOSTE PRELIMINARI

- Titolare del trattamento, quantomeno nell'ambito della creazione di un registro delle cessioni
- FactDesk, attraverso la creazione e l'aggiornamento di un registro delle cessioni, persegue una finalità diversa e ulteriore rispetto alle finalità proprie del singolo Factor. Tale diversa finalità è la **prevenzione del rischio di frode**
- No consenso, in quanto il trattamento dei dati personali da parte di FactDesk è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del Factor a prevenire il rischio di frode
- **Si informativa** (si applica esenzione art. 14, 5° comma, lettera b) GDPR in caso di not notification)

AGENDA

1

OVERVIEW PROGETTO FACTDESK

2

MODELLO DI BUSINESS E ORGANIZZAZIONE

3

MODELLO DATI E BLUEPRINT ARCHITETTURALE

4

COMPLIANCE & DATA PRIVACY

5

PROSSIMI PASSI

PROSSIMI PASSI

- **Validazione iniziativa e piano di lavoro** da parte degli organi deliberanti di Assifact e eventualmente degli Associati
- Avvio verifiche con **stakeholder coinvolti** (es. Garante protezione dati personali, SDI)
- Implementazione della **struttura di governance prescelta** ed identificazione **Tech provider esterno** per lo sviluppo della Piattaforma FactDesk
- **Sviluppo e avvio delle attività**

IL GRUPPO DI LAVORO

SPONSOR



Il Consiglio
Assifact



Goffredo Amodio
Accenture
*Business Strategy Managing
Director*

PROJECT LEAD



Il Comitato Esecutivo
Assifact



Gianluigi Riva
Assifact
*Delegato dal Comitato
Esecutivo*



Marcello Stefanelli
Accenture
*Business Strategy
Manager*

CORE TEAM



Pasquale Iannotti
Accenture
*Technology Strategy Senior
Manager*



Andrea Gnocchi
Accenture
*Business Strategy
Consultant*



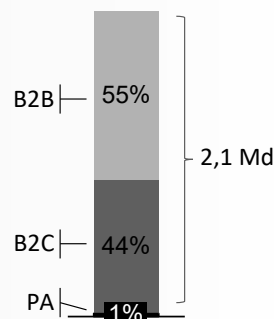
Carolina Peroncini
Accenture
*Business Strategy
Consultant*

ANNEX

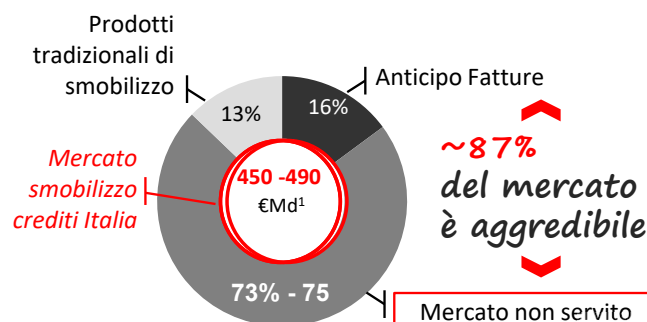
POSSIBILE INCREMENTO DEL MERCATO SERVITO DELLO SMOBILIZZO CREDITI

Fatturazione elettronica

- Dal 1 gennaio 2019 sono state emesse **2,054 Md di fatture elettroniche**
- Registrato effetto positivo sulla lotta all'evasione fiscale, con un **incremento delle entrate pari al 2,5%**

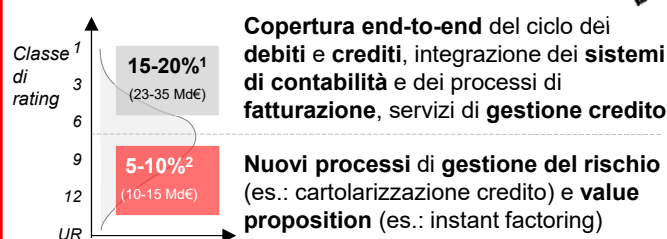


IL MERCATO POTENZIALE E SERVITO DELLO SMOBILIZZO CREDITI IN ITALIA



Digitalizzazione interazione Banca – impresa ed ecosistema fintech

- Sviluppo piattaforme di **"gestione del circolante"**, per accesso ad un'ampia gamma di prodotti SCF
- Creazione **soluzioni di factoring in self** con valutazione e anticipazione entro le **24h**



Nuovi controlli "Advanced"

- Nonostante le **frodi** si verifichino con minor frequenza rispetto ad altri eventi (ca. **5%** su totale eventi), costituiscono l'**85%** del totale delle perdite operative

Controlli in input

- Controllo **liste positive o negative** (blacklist)
- **segnalazioni centrale rischi**
- **Analisi siti web**
- ...

Motori antifrode

- **Diverse fonti dati:**
 - API esterni
 - Database SQL/NoSQL
- **Data Modelling**
- ...

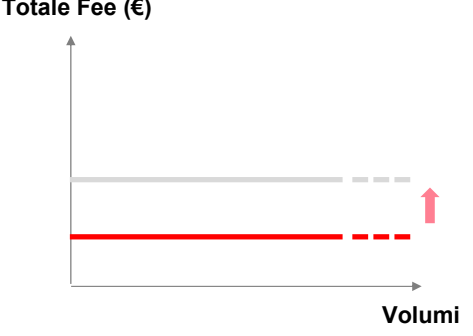
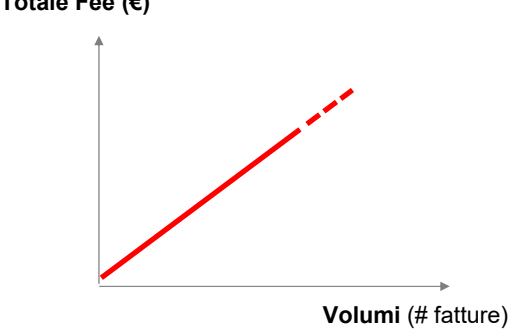
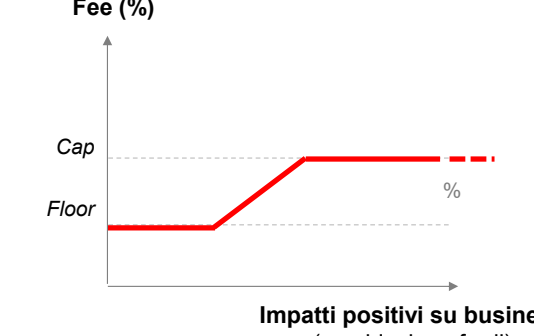
Supporto pubblico alle liquidità delle imprese

- Estensione del **"Decreto liquidità"** al **factoring pro soluto** e al **reverse factoring** come garanzia della filiera
- Prevista applicazione **garanzia SACE** ai prodotti **factoring** (anche con cessione spot), **confirming**, **anticipo su contratto**







sace simest
gruppo cdp

POSSIBILI OPZIONI PER IL MODELLO DI PRICING

STRUTTURA PRICING	SERVICE-BASED	TRANSACTION BASED	VALUE BASED
MODELLO			
DESCRIZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fee flat fissa o modulare su base annua in linea con livello di servizio richiesto (es. flussi giornalieri vs settimanali, mole informativa, ...) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prezzo proporzionale a livello di operatività dell'utente (es. # richiamo API, click per utilizzo servizio, ...) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Success fee in % - con possibilità cap/floor – su impatti positivi su business Banca (es. riduzione # frodi, miglioramento operatività, ...)
POSSIBILI OPZIONI	<div>SUBSCRIPTION FEE</div> <div>SET UP FEE (in linea con livello di integrazione)</div>	<div>PAY-PER-CALL</div> <div>COST-PER-CLICK</div> <div>FREEMIUM</div>	<div>VALUE SHARING</div>
IMPLICAZIONI CHIAVE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Flussi in ingresso fissi e facilmente preventivabili per la piattaforma 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fee in linea con effettivo utilizzo della piattaforma ▪ Modello adatto a prodotti a elevata operatività e limitata marginalità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Idoneo in caso in cui i vantaggi siano facilmente riconducibili all'utilizzo della piattaforma ▪ Maggiore allineamento interessi con Banca user

POSSIBILI MODELLI SOCIETARI PER LA GOVERNANCE DEL CONSORZIO

OPZIONI	RIFERIMENTI NORMATIVI	SCOPO		NOTE
Consorzio 	Con il contratto di Consorzio più imprenditori istituiscono un'organizzazione comune per la disciplina o per lo svolgimento di determinate fasi delle rispettive Imprese Art. 2602 c.c.	Mutualistico ✓ <i>Mantenere/ aumentare reddito consorziati</i>	Lucrativo	<ul style="list-style-type: none"> Ampia flessibilità e agilità
Società consortile 	Le società previste nei Capi III e seguenti del Titolo V possono assumere come oggetto sociale gli scopi indicati nell'art. 2602 Art. 2615 ter c.c.	✓	✓	<ul style="list-style-type: none"> Elevata numerosità di organi e scarsa flessibilità
Società cooperative 	Le cooperative sono società a capitale variabile con scopo mutualistico iscritte presso l'albo delle società cooperative Art. 2511 c.c.	✓		<ul style="list-style-type: none"> Erogazione servizio ai soli soci e forte connotazione territoriale
SPA 	Nella società per azioni per le obbligazioni sociali risponde soltanto la società con il suo patrimonio Art. 2325 c.c.		✓ <i>Ripartizione degli utili è diritto degli azionisti</i>	<ul style="list-style-type: none"> Struttura rigida Regole stringenti
Società a responsabilità limitata 	Nella società a responsabilità limitata per le obbligazioni sociali risponde soltanto la società con il suo patrimonio. Art. 2462 c.c.		✓ <i>Attività economica per divisione utili</i>	<ul style="list-style-type: none"> Flessibilità limitata Processo decisionale complesso

ELEMENTI DA VALUTARE

- Modalità di **rappresentanza** negli **organi collegiali** (es., "una testa, un voto", azioni/quote, # transazioni)
- Eventuali implicazioni fiscali** derivanti
- Flessibilità/ rapidità** del **processo decisionale** adeguata alle esigenze